

## INDICE

Abbreviazioni.....	pag.	XV
--------------------	------	----

### INTRODUZIONE

1.	La tutela della salute tra diritto interno e diritto internazionale....	pag.	1
2.	La dimensione “privata” della suddetta tutela nel quadro dei tentativi di cooperazione, coordinamento e gestione multilaterali.....	»	3
3.	La tutela della salute quale interesse della Comunità internazionale nel suo insieme, con riguardo particolare alla concezione della salute quale «global public good».....	»	8
4.	Considerazioni specifiche, alla luce del diritto internazionale generale, sulla garanzia del suddetto interesse. Prospettive per la ricostruzione a) di obblighi <i>erga omnes</i> .....	»	10
5.	(Segue): ... e b) di altre norme o principi di carattere programmatico applicabili per la tutela della salute.....	»	16
5.1.	Il principio dello sviluppo sostenibile.....	»	17
5.2.	Il principio di prevenzione.....	»	26
5.3.	Il principio di precauzione.....	»	31
5.4.	La «responsibility to protect».....	»	36
6.	I diversi attori sociali interessati alla tutela della salute.....	»	42
7.	Piano e scopo dell’indagine.....	»	48

### PARTE I

#### LA TUTELA DELLA SALUTE QUALE INTERESSE COLLETTIVO

##### CAPITOLO I

##### DALLE CONVENZIONI SANITARIE INTERNAZIONALI ALLA COOPERAZIONE IN MATERIA SANITARIA NEL QUADRO DEL SISTEMA DELLE NAZIONI UNITE

1.	Primi obblighi internazionali in materia di tutela della salute: le Convenzioni sanitarie internazionali.....	pag.	55
----	---	------	----

2.	Prime forme di cooperazione internazionale volte anche alla tutela della salute, in particolare l'istituzione dell' <i>International Office of Public Hygiene</i> e della <i>Health Organization</i> nel quadro della Società delle Nazioni.....	pag.	
		»	61
3.	L'obiettivo della «soluzione dei problemi internazionali sanitari» perseguito conformemente alla Carta delle Nazioni Unite. a) L'istituzione dell'Organizzazione mondiale della sanità per l'esercizio di competenze specifiche relativamente alla tutela della salute.....	»	63
4.	(Segue): b) la «soluzione dei problemi internazionali sanitari» come obiettivo comune all'intero sistema delle Nazioni Unite. La cooperazione tra gli istituti specializzati delle Nazioni Unite funzionale alla tutela della salute.....	»	69

## CAPITOLO II

LA SALUTE NEL SISTEMA DEI DIRITTI  
DELLA PERSONA UMANA

1.	Il diritto alla salute nei principali strumenti internazionali sui diritti della persona umana.....	pag.	73
2.	(Segue): la tutela della salute attraverso azioni positive.....	»	75
3.	La rilevanza della tutela della salute nella prassi della Corte europea dei diritti dell'uomo .....	»	83
4.	Conflitti tra la tutela della salute e quella di altri diritti della persona umana desumibili dai principali strumenti internazionali sui diritti dell'uomo e dalle regole relative alla bioetica.....	»	86

## CAPITOLO III

LA CORRELAZIONE TRA SALUTE E  
VARIABILI MACROECONOMICHE DI BASE

1.	Premessa.....	pag.	93
I	LA CORRELAZIONE TRA SALUTE E SVILUPPO.....	»	96
1.	Dai reclami per un nuovo ordine economico internazionale all'obiettivo della sostenibilità dello sviluppo: tendenze in tema di assistenza sanitaria agli Stati poveri.....	»	96
2.	La questione degli effetti sociali prodotti dai programmi di assistenza tecnica e finanziaria della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale.....	»	103
3.	La garanzia di un livello minimo di servizi sanitari nel quadro dei nuovi meccanismi di assistenza tecnica e finanziaria della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale per gli Stati membri poveri e in via di transizione.....	»	106

4.	La denuncia all' <i>Inspection Panel</i> degli eventuali effetti dannosi sul livello di tutela della salute pubblica causati dalle attività della Banca mondiale e dell' <i>International Development Association</i> .....	pag. »	112
5.	La prevenzione di certi problemi sanitari specifici nel quadro delle attività di cooperazione allo sviluppo esaminate .....	»	115
6.	La soluzione di alcuni problemi sanitari quali <i>Millennium Development Goals</i> e l'obiettivo dell'istituzione di una <i>Global Partnership for Development</i> diretta alla loro realizzazione .....	»	119
7.	La rilevanza di certi problemi sanitari nel quadro dell'Accordo per la creazione della <i>Bolivarian Alternative for the Peoples of Our America</i> .....	»	122
8.	La garanzia di un livello minimo di servizi sanitari pubblici nel quadro delle attività consultive svolte da alcune organizzazioni internazionali, con riguardo particolare agli effetti di talune di queste attività sulle politiche sanitarie degli Stati membri industrializzati.....	»	124
9.	<i>Standard</i> internazionali in tema di responsabilità sociale di impresa funzionali alla tutela della salute e alla prevenzione .....	»	129
II	LA CORRELAZIONE TRA SALUTE E AMBIENTE.....	»	133
1.	Il diritto a un ambiente sano: tendenze ricavabili dalla prassi .....	»	133
2.	La salute e i c.d. «global public goods» ambientali: a) la salute e la lotta ai cambiamenti climatici.....	»	140
3.	(Segue): b) la salute e la questione dell'accesso all'acqua .....	»	144

## PARTE II

OBBLIGHI, PRINCIPI E MECCANISMI VOLTI  
ALLA TUTELA DELLA SALUTE

## CAPITOLO IV

L'ATTIVITÀ NORMATIVA, PROMOZIONALE  
E DI SORVEGLIANZA DELL'ORGANIZZAZIONE  
MONDIALE DELLA SANITÀ

1.	Premessa.....	pag.	151
I.	LA RIVITALIZZAZIONE DEL RUOLO DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ.....	»	158
1.	Il nuovo testo dei Regolamenti sanitari internazionali dell'OMS. Una risposta normativa tesa all'intensificazione del multilateralismo a fronte di emergenze sanitarie «... of international concern ...» .....	»	158

2.	Dal tentativo di promuovere l'attuazione anticipata di tale nuovo testo su base volontaria, in risposta all'emergenza causata dall'influenza aviaria, alla sua applicazione in occasione dell'epidemia dell'influenza A/H1N1 .....	pag.	
		»	164
3.	Alcune considerazioni d'insieme sul nuovo testo dei Regolamenti sanitari internazionali.....	»	170
4.	La Convenzione quadro dell'Organizzazione mondiale della sanità sul controllo del tabacco.....	»	172
II.	GLI OBBLIGHI SETTORIALI OGGETTO DELL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE E DI SORVEGLIANZA DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ.....	»	176
1.	Gli obblighi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro .....	»	176
2.	Gli obblighi in materia di consumo di stupefacenti e sostanze psicotrope.....	»	180
3.	Gli obblighi in materia di disarmo. Cenni .....	»	181

## CAPITOLO V

## LA SICUREZZA ALIMENTARE

I.	IL COLLEGAMENTO TRA SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DELLA SALUTE.....	pag.	187
1.	Alcune considerazioni preliminari.....	»	187
2.	Il problema dell'individuazione degli <i>standard</i> in materia di sicurezza alimentare rilevanti sul piano internazionale.....	»	192
3.	L'opportunità del bilanciamento tra valutazioni scientifiche e scelte politiche.....	»	196
4.	Il dibattito relativo all'impiego di biotecnologie, in particolare di organismi geneticamente modificati, nella produzione agroalimentare, anche alla luce della conclusione del Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza.....	»	199
II.	L'APPROCCIO PRECAUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALCUNI SUOI STATI MEMBRI.....	»	206
1.	L'affermazione graduale, ma incessante, del principio di precauzione nel diritto europeo.....	»	206
2.	Il ricorso al principio di precauzione in relazione a) alla crisi dell'encefalopatia spongiforme bovina.....	»	213
3.	(Segue): b) alla normativa europea in materia di organismi geneticamente modificati.....	»	218
4.	(Segue): c) alla c.d. moratoria <i>de facto</i> della commercializzazione di tali organismi.....	»	223
5.	(Segue): d) alla giurisprudenza delle istituzioni giudiziarie europee generata dall'applicazione della suddetta normativa.....	»	227

6.	(Segue): e) all'introduzione di restrizioni quantitative dirette alla tutela della salute da parte di alcuni Stati membri.....	pag.	235
III.	LA QUESTIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NEL QUADRO DEL DIRITTO DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO.....	»	238
1.	L'Accordo sulle misure sanitarie e fitosanitarie.....	»	238
2.	Tendenze in materia di sicurezza alimentare derivanti da controversie sorte, nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio, sulla base di tale Accordo: a) la questione della delimitazione del suo ambito di applicazione, con riferimento specifico all'individuazione degli <i>standard</i> di sicurezza alimentare rilevanti.....	»	243
3.	(Segue): ... e all'appropriatezza della valutazione dei rischi.....	»	246
4.	(Segue): b) luci e ombre del ricorso al principio di precauzione a norma dell'art. 5, par. 7.....	»	252
5.	(Segue): c) conferme in materia di valutazione dei rischi e ricorso al principio di precauzione ricavabili dal caso <i>GMOs</i> .....	»	259
6.	(Segue): d) il mutamento di orientamento dell'Organo di appello nel Rapporto sulla prosecuzione del caso <i>Hormones</i> .....	»	268

## CAPITOLO VI

## LA GESTIONE DELLE EPIDEMIE NEGLI STATI POVERI

I.	LE REAZIONI ALLA PROPAGAZIONE DI MALATTIE CRONICIZZATE...	pag.	275
1.	La sorveglianza delle emergenze sanitarie cronicizzate, con riferimento a) alla lotta all'AIDS.....	»	275
2.	(Segue): b) al controllo della malaria e della tubercolosi.....	»	282
3.	La prevenzione dell'aggravamento delle suddette emergenze, anche attraverso l'istituzione di meccanismi <i>ad hoc</i> di natura tecnica e finanziaria.....	»	284
II.	LA QUESTIONE DELL'ACCESSO AI FARMACI ESSENZIALI E L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA TRIPS SUI BREVETTI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO .....	»	288
1.	L'importanza della diffusione dei farmaci generici, soprattutto per i paesi in via di sviluppo.....	»	288
2.	L'applicazione ai brevetti farmaceutici della disciplina sui brevetti dell'Accordo TRIPS.....	»	291
3.	Le c.d. «TRIPS flexibilities» alla prova dei fatti.....	»	297
4.	Iniziative promosse al di fuori del quadro OMC, in particolare dall'OMS, a favore dell'accesso ai farmaci essenziali da parte delle popolazioni degli Stati poveri.....	»	304
5.	I problemi specifici degli Stati poveri in relazione all'attuazione dell'art. 31 dell'Accordo TRIPS e l'opportunità del ricorso a un'interpretazione flessibile della normativa TRIPS a favore di certi Stati colpiti da epidemie di AIDS, malaria o tubercolosi.....	»	311

6.	Alcune soluzioni provvisorie e l'approvazione dell'emendamento all'art. 31 dell'Accordo TRIPs. Considerazioni sulla sua rilevanza effettiva .....	pag.	317
7.	Eventuali problemi di accesso ai farmaci causati dalla brevettabilità di risorse biologiche e biotecnologie ammesse dall'art. 27 dell'Accordo TRIPs.....	»	325

### PARTE III

## LA GESTIONE DELLA SALUTE NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

### CAPITOLO VII

#### L'ASSISTENZA SANITARIA NELLE CATASTROFI NATURALI

1.	Considerazioni sull'inquadramento giuridico delle reazioni alle emergenze umanitarie dovute a catastrofi naturali ovvero conflitti armati, alla luce della Risoluzione relativa all'assistenza umanitaria adottata dall' <i>Institut de droit international</i> nella sessione di Bruges del 2003 e dei lavori della Commissione del diritto internazionale.....	pag.	333
2.	Il problema del coordinamento delle attività di assistenza realizzate da attori eterogenei e quello dell'accesso alle vittime in caso di rifiuto del sovrano territoriale.....	»	342
3.	L'attività dell'Organizzazione mondiale della sanità.....	»	352

### CAPITOLO VIII

#### L'ASSISTENZA SANITARIA NEI CONFLITTI ARMATI

1.	L'accesso alle vittime alla luce a) del diritto internazionale umanitario.....	pag.	355
2.	(Segue): b) ... e della prassi del Consiglio di sicurezza. Considerazioni introduttive.....	»	360
3.	(Segue): le modalità utilizzate nel quadro di tale prassi per l'attribuzione di rilevanza all'esigenza della tutela della salute...	»	364
4.	L'esclusione delle esportazioni di medicinali dall'ambito di applicazione di sanzioni decise dal Consiglio di sicurezza a norma del Capo VII della Carta.....	»	376

## PARTE IV

## TUTELA DELLA SALUTE E LIMITI A MISURE DOVUTE

## CAPITOLO IX

LA TUTELA DELLA SALUTE QUALE LIMITE  
ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE MERCI

1.	Le clausole di deroga previste in alcuni Accordi conclusi al termine dell' <i>Uruguay Round</i> del GATT, in particolare all'art. XX del GATT 1994.....	pag.	383
2.	L'Accordo sugli ostacoli tecnici.....	»	389
3.	La tutela della salute quale limite alla libera circolazione delle merci nel diritto europeo: a) l'art. 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.....	»	394
4.	(Segue): b) l'applicabilità delle norme tecniche dello Stato membro di importazione tese a siffatta tutela secondo la giurisprudenza delle esigenze imperative della Corte di giustizia .....	»	400

## CAPITOLO X

LA TUTELA DELLA SALUTE NEL  
DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI

1.	Considerazioni introduttive.....	pag.	407
2.	Tendenze ricavabili: a) dalla prassi pattizia.....	»	409
3.	(Segue): b) da quella arbitrale, con riguardo particolare a casi in materia di <i>regulatory taking</i> .....	»	411
4.	(Segue): ... e a casi in materia di privatizzazione della fornitura di servizi essenziali.....	»	421

BIBLIOGRAFIA.....	pag.	429
-------------------	------	-----